

Ordine del giorno:

Politiche attive per il contrasto alla emergenza climatica

Tenuto conto dei fenomeni atmosferici estremi che sempre più spesso si verificano nel nostro territorio in conseguenza dei mutamenti climatici in atto, come ondate di calore, periodi prolungati di siccità e eventi piovosi eccezionali, e di quelli che potranno verificarsi nel prossimo futuro in conseguenza dell'innalzamento del livello medio dei mari.

Tenuto conto di quanto evidenziato dalla comunità scientifica mondiale nell'ultimo rapporto dell'IPCC e delle conseguenti decisioni politiche assunte alla recente COP28 delle Nazioni Unite in merito alla necessità di riduzione delle emissioni climalteranti attraverso l'uscita dalle fonti fossili e alla necessità di investire sulla resilienza dei territori.

Ricordata la dichiarazione di emergenza climatica approvata dal Consiglio comunale ormai quattro anni fa.

Il Consiglio comunale ritiene necessario

- assumersi la responsabilità della lotta ai cambiamenti climatici per la sicurezza della popolazione e dell'ambiente, ora e per le future generazioni;
- fare tutto quanto possibile per la riduzione delle emissioni e per l'adattamento dei territori ai mutamenti in atto, anche assegnando importanti risorse economiche a questo scopo.

Per questo **impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere, nella prima variazione di bilancio, le risorse necessarie per:**

- realizzare un accurato monitoraggio delle emissioni territoriali e del loro andamento;
- analizzare le principali vulnerabilità del nostro territorio in relazione ai cambiamenti climatici;
- predisporre e coordinare una strategia d'azione insieme agli altri enti preposti, dalle istituzioni agli enti di ricerca scientifica;
- istituire a tale scopo un Ufficio Clima presso il Comune di Pisa con adeguate risorse economiche e di personale.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Unione Popolare